



Il Ministro della Difesa

OGGETTO: Schema di decreto interministeriale concernente la ripartizione dell'importo del contributo da erogare - per l'esercizio finanziario 2009, in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi di cui alla tabella "C" allegata alla legge 24 dicembre 2008, n. 203, e all'articolo 14 comma 7-bis del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207 convertito dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14.

RELAZIONE

a. ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE - Fascia "A".

Nell'allocazione dei contributi si è proceduto ad individuare dei parametri di ripartizione sulla base dei criteri sanciti dalle risoluzioni (n. 7-00129 - On. ASCIERTO ed altri, n. 7-00135 - On. VILLECCO CALIPARI ed altri e n. 7-00136 - On. DI STANISLAO) approvate dalla IV Commissione della Camera dei Deputati (Difesa) garantendo:

- la copertura dei costi fissi per il funzionamento delle strutture Sociali distribuendo le associazioni in fasce, sulla base del numero di soci ordinari, alle quali è stata abbinata una misura predeterminata di importo crescente in funzione del numero di soci ordinari. Ove le citate misure, invece, sono risultate superiori alle richieste formulate dalle singole Associazioni per finalità di funzionamento, si è proceduto per contro ad assegnare loro quanto effettivamente richiesto;
- il totale riconoscimento delle risorse richieste dalle singole Associazioni per l'espletamento di attività assistenziali;
- un'adeguata corresponsione di risorse per finalità promozionali e progetti associativi, basata sulle richieste delle singole Associazioni, tenendo conto della media delle percentuali di contributo statale sul totale dei bilanci comunicati dalle Associazioni nel triennio 2006-2008.

Successivamente, al fine di armonizzare il quadro complessivo delle assegnazioni per non creare vistose situazioni di discontinuità di finanziamento rispetto al passato, è stata rivista l'entità delle risorse assegnate ad alcuni Sodalizi i quali, in applicazione dei suddetti parametri, risultavano destinatari di rilevanti decurtazioni, in maniera da contenere le riduzioni entro un'aliquota massima del 30% dei contributi erogati nell'E.F. 2008.

In tale contesto, allo scopo di rispettare comunque l'importo di euro 1.500.000,00 previsto dall'art. 14, comma 7-bis del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, si è provveduto a ridurre l'assegnazione spettante alle rimanenti Associazioni di un'aliquota pari al 10% circa.

Al riguardo, occorre precisare che l'elenco delle Associazioni destinatarie dei contributi in parola è contenuto nella tabella "A" annessa alla legge n. 93 del 1994, cui rinvia il citato n. 207 del 2008 per individuare i destinatari dei contributi anche per l'anno 2009.

b. Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia (U.N.I.R.R.) – Fascia “A”.

Nell’ambito dello stanziamento di cui alla tabella “C”, allegata alla legge 24 dicembre 2008, n. 203 (Finanziaria 2009), inizialmente 521.000,00 euro poi decurtati per tagli operati dal M.E.F. a 503.949,00 Euro, è stata prevista anche l’assegnazione dei fondi all’U.N.I.R.R. che, pur essendo Associazione Combattentistica, non aderisce alla Confederazione delle Associazioni Combattentistiche e Partigiane e non è inserita nella tabella “A” annessa alla citata legge n. 93 del 1994, ma inclusa tra le Associazioni militari riconosciute dal Dicastero con decreto ministeriale 29 aprile 2008.

c. ASSOCIAZIONI D’ARMA - Fascia “B”.

Per tale fascia di Associazioni, in aderenza a quanto stabilito nelle citate risoluzioni, ancorché gli stanziamenti previsti in tabella “C” allegata alla citata legge n. 203 del 2008 per il 2009 abbiano subito una contrazione di circa il 12% rispetto al 2008, sono stati garantiti alle Associazioni d’Arma congrui aumenti (nell’ordine del 29,5% circa) rispetto agli stanziamenti assegnati nel 2008.

d. ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ENTI, ISTITUTI CULTURALI, SCIENTIFICI, TECNICI – Fasce “C”, “D” ed “E”.

Per quanto concerne gli Enti appartenenti alle fasce “C”, “D” ed “E” che usufruiscono dei finanziamenti previsti in tabella “C” allegata alla citata legge n. 203 del 2008, al fine di rispettare i criteri sanciti nelle citate risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati (gravitazione delle risorse a favore delle Associazioni d’Arma), è stato necessario apportare delle decurtazioni variabili tra il 21% e il 28%, rispetto alle assegnazioni stanziare nel 2008, fatta eccezione per le Associazioni di categoria (U.N.U.C.I., Gruppo Decorati “Ordine Militare d’Italia”, U.N.S.I., A.N.S.I., A.N.U.M.P.S.E. e Associazione Nazionale “Nastro Verde”) che hanno subito decurtazioni dell’ordine del 10%, nell’ottica di salvaguardare i sodalizi che perseguono finalità di maggiore interesse per la Difesa in quanto si prefiggono attività volte a mantenere vivo il sentimento di solidarietà tra gli ex appartenenti alle F.A..